



Associazione Messianica d'Italia

Culto della Primavera Tempio Messianico - Atami 1 Aprile 2007

Parole del Presidente Mondiale Rev.mo Tetsuo Watanabe

Le mie congratulazioni per il Culto della Primavera.

Poco fa abbiamo partecipato con tutto il nostro Makoto al Culto della Primavera, ringraziando di cuore le innumerevoli grazie che riceviamo quotidianamente dal nostro Salvatore Meishu-Sama. Ho pregato affinché, insieme ai miei antenati, io possa essere utilizzato sempre più nell'Opera Divina.

Ho anche pregato per le persone colpite dal recente terremoto nella penisola di Noto, affinché possano recuperarsi il più rapidamente possibile. La nostra Chiesa ha aperto un conto in banca per raccogliere donazioni e mi piacerebbe poter contare con la vostra sincera collaborazione.

Avete già apprezzato i ciliegi del Suolo Sacro? Quest'anno la fioritura ha ritardato un po', così sono fioriti proprio in occasione del culto. Mi piacerebbe che tutti godessero la brezza soave e apprezzassero profondamente tutti i locali di questo Suolo Sacro che Meishu-Sama tanto amava in primavera.

Nella Chiesa Izunome stiamo facendo la "Pratica del Sonen" basandoci sugli orientamenti di Kyoshu-Sama. Stanno succedendo meravigliosi miracoli e molte testimonianze stanno arrivando fino al Suolo Sacro. Per esempio, un anno fa, la dottoressa Brasiliana Laura di 48 anni ha avuto il permesso di incontrare Meishu-Sama e questo ha cambiato completamente il suo destino. Oggi vive piena di energie e gratitudine e ho il piacere di presentare la sua magnifica esperienza.

Esperienza di fede di Laura Camargo Macruz Feuerwerker Johrei Center Vila Mariana - San Paolo - Brasile

Prima non mi sono mai interessata a nessuna religione, né a qualsiasi tipo di discussione mistica. L'Umanesimo, centrato nell'uomo, è sempre stato il mio punto di riferimento e l'ho cercato e affermato per mezzo dell'etica e della filosofia e non per cammini spirituali. Ero convinta che il fine dell'esistenza umana era migliorare questo mondo rendendolo libero da ingiustizie. Per questo motivo ho dedicato la mia vita alla militanza politico sociale e in particolare nel campo della sanità.

Mi sono laureata in medicina 23 anni fa. Cominciai a lavorare come medico generico, poi come direttrice di un'unità sanitaria fino a diventare docente dell'Università Federale Fluminense e dell'Università Federale di Rio de Janeiro.

Ho sofferto di crisi di asma fin dall'età di otto mesi, crisi intense e frequenti durante tutta la mia infanzia che sono diminuite nell'adolescenza e ricomparse con forza, quando già adulta, frequentavo l'Università. In verità mia madre mi aveva sempre curata senza usare farmaci, però come studente di medicina ho conosciuto vari tipi di farmaci e siccome le mie crisi erano forti e a volte accompagnate da complicazioni come sinusite e polmonite, ho cominciato a usare varie medicine per controllarle.

In genere la mia vita poteva essere considerata buona anche se con qualche difficoltà di relazione.

La più grande sfida della mia vita è arrivata con mio figlio Guilherme che è sempre stato un ottimo ragazzo, ma che ha affrontato momenti molto difficili. Gli mancava molto una prospettiva, un obiettivo di vita, una ragione per essere al mondo.

Un giorno accettò di ricevere Johrei dalla nonna, Johrei che toccò in fondo al suo cuore e cambiò la sua vita. Iniziò a trasformarsi in un'altra persona: abbandonò le droghe, cominciò a ricevere Johrei e a dedicarsi all'Opera Divina. Uno degli orientamenti ricevuti dal suo Ministro fu di andare per 45 giorni di seguito al Suolo Sacro di Guarapiranga per pregare e dedicare. Dopo questa dedizione è riuscito ad avviare, in meno di un mese, 30 persone al Johrei Center.

Vista la trasformazione di mio figlio ho cominciato anch'io a frequentare il Johrei Center, a ricevere Johrei e a leggere gli insegnamenti di Meishu-Sama. Guilherme ha ricevuto l'Ohikari nell'ottobre del 2005.

Dopo aver ricevuto per circa due mesi il Johrei da mio figlio, ho deciso di smettere di assumere farmaci e solo con il Johrei sono riuscita a superare le crisi asmatiche.

Dopo aver ricevuto l'Ohikari nel marzo del 2006, cercavo di controllare queste crisi, quasi giornaliere, con l'auto-Johrei, e anch'io ho deciso di mettere in pratica l'orientamento del mio Ministro: ricevere Johrei e contemporaneamente fare la Pratica del Sonen, affidando gli antenati che avevano sofferto di questo male. Ho cominciato così a soffrire in media dieci crisi giornaliere.

L'intensità delle crisi non cambiava e parlandone con il Ministro mi sono resa conto che sbagliavo nel rivolgermi agli antenati usando un modo di parlare comune ai medici, con un linguaggio eccessivamente tecnico e che loro probabilmente non comprendevano. Ho chiesto scusa ai miei antenati e ho cominciato a fare la Pratica del Sonen con queste parole: "Ho la tosse, mi fischia il petto, mi manca l'aria e ho il catarro." La differenza è stata impressionante. Ogni volta che li affidavo, la mia crisi diminuiva di intensità.

Un mese dopo, quando dedicavo alle pulizie del Johrei Center, un fatto marcante richiamò la mia attenzione: fino a quel momento la minima polvere mi provocava attacchi di tosse, ma non quella volta.

Da allora ho avuto un'unica e ultima crisi. In verità quest'ultima crisi ha un significato speciale. Il mio ex marito impressionato con il cambiamento dello stato d'animo mio e di nostro figlio, proprio questo giorno aveva ricevuto l'Ohikari e anche fatto un'offerta speciale. Penso che molti antenati hanno guadagnato il permesso di manifestarsi attraverso questa crisi e sono stati avviati per essere salvati da Meishu-Sama

Oggi mio figlio studia medicina ed è una persona totalmente differente da quella che era prima di conoscere Meishu-Sama. Ora ha un obiettivo molto chiaro su quello che vuole fare, è un giovane indipendente e molto dedito. Riesce ad avviare molte persone e ha tutto per diventare un grande missionario. Il mio ex marito, giornalista molto impegnato politicamente, ha riconosciuto che è stato il potere di Meishu-Sama a realizzare un tale miracolo nelle nostre vite.

Anch'io ho sentito un cambiamento molto grande dopo aver conosciuto Meishu-Sama. Ho percepito che era faticoso, difficile e stressante tentare di condurre la vita in maniera generosa e solidale contando solamente sulle mie proprie risorse.

Ora mi sento più leggera e con il cuore pieno di tranquillità al sapere che non sono sola. Ho scoperto che Dio esiste ed è anche vivo dentro di me nella mia Particella Divina, nella mia anima. Ho anche scoperto l'esistenza del Mondo Spirituale e l'importanza che i nostri antenati hanno nella nostra vita.

Grazie al Johrei e alla Pratica del Sonen, ho visto dopo 48 anni la mia asma sparire. Vi confesso che non mi preoccupo più se l'asma tornerà. Oggi comprendo la Legge della Purificazione e ho piena coscienza che per mezzo di una occasionale crisi, i miei antenati potranno manifestarsi e attraverso la Pratica del Sonen io potrò avviarli al nostro Salvatore Meishu-Sama.

La mia vita e quella di mio figlio sono cambiate! Sono fiduciosa perché so che il Messia Meishu-Sama è con me. In questa società problematica, l'importante è dare speranza alle persone. Desidero far parte del lavoro di Meishu-Sama per portare sempre più luce e forza a tutte le persone e ai loro antenati.

Grazie!

Questa è l'esperienza della Dott.ssa Laura. Come vi è sembrata?

La Dott.ssa Laura, ha abbandonato il materialismo ed è diventata spiritualista legata al Salvatore Meishu-Sama e considera questa una grande grazia. Per questo è convinta quando dice: "Confesso che non mi preoccupo più se l'asma tornerà."

Riuscite voi a essere grati per la purificazione? Se la nostra fede è superficiale, tendiamo a pensare di ricevere una grazia solo quando sofferenze e situazioni difficili si risolvono rapidamente, ma questa non è la verità!

Con l'Insegnamento "Conoscere la Volontà Divina" Meishu-Sama ci insegna che: "Possiamo trarre quindi la seguente conclusione: se gli avvenimenti positivi sono da apprezzare, anche quelli negativi ci portano benefici perché ci purificano e contribuiremo alla vera pace ogni volta che sapremo ringraziare sia per la salute che per la malattia." Per essere condotti fino a questo livello di vera pace, ognuno di noi ha bisogno di incontrarsi veramente con il Salvatore - Meishu-Sama. Le nostre purificazioni sono la manifestazione del desiderio dei nostri antenati di legarsi a Meishu-Sama ed è una magnifica opportunità di essere salvati insieme a loro.

Dobbiamo perfezionare questo modo di accettare e attraverso il Johrei e la Pratica del Sonen coltivare una vera fede che ci lega al Salvatore - Meishu-Sama.

Abbiamo adesso una esperienza dal Giappone. Ho il piacere di presentarvi una grazia successa a una coppia di anziani che fanno la Pratica del Sonen di Gratitudine.

Questa coppia, cresciuti e sposati i figli, è tornata a vivere da sola. Il marito è molto amabile, ma la moglie è una persona impaziente che litiga per qualsiasi motivo.

Tempo fa cominciarono a litigare: “Te l’ho detto.”, “ No, non me lo hai detto!”, “Ho già sentito!”, “No, non mi stai dando ascolto.” La moglie perdeva la pazienza con i modi e le parole del marito, si adirava molto con lui e non sapeva più cosa fare. Pur sapendo che doveva prendere una decisione non riusciva a cambiare. Si ricordò a questo punto, dell’orientamento di Kyoshu-Sama per il Culto dell’Inizio della Primavera.

Penso che anche voi vi ricordate: “La Pratica del Sonen di Gratitudine è molto importante perché al dire “Grazie” per tutte le cose, stiamo offrendo la nostra gratitudine al Supremo Dio Creatore e Padre delle nostre vite.”

Quindi questa signora pensò: “Bene, in ogni caso dirò grazie”, ma era difficile per lei controllare la propria ira. Fu così che cominciò a dire a voce bassa, senza che nessuno potesse sentirla:

“Lui mi sconvolge, però molte grazie.”

“Lui mi lascia molto irritata, però molte grazie.”

“Lui mi fa perdere la pazienza, però molte grazie.”

E così cominciò a dire molte volte “molte grazie”.

Dopo qualche tempo, misteriosamente, sparì quella rabbia che lei custodiva nel cuore.

Fino ad allora dopo una litigata rimanevano 2 giorni senza parlarsi ma questa volta subito dopo lei disse: “Caro scusami”, “Caro ti ringrazio molto”, e il marito le rispose: “Non preoccuparti. Sono io che debbo ringraziarti”. Ascoltando queste parole di gratitudine, lei provò una grande pace.

Questa signora racconta gioiosamente: “Penso che la parola grazie abbia molta forza. Dopo averlo percepito ho cominciato a dire molte volte al giorno: “Meishu-Sama, mio Salvatore, molte grazie”. I miei giorni sono diventati più felici ed io ho cominciato a vivere con gratitudine”.

Che ne pensate di questa esperienza?

“Lui mi sconvolge, però molte grazie”, “Lui mi lascia molto irritata, però molte grazie”, “Lui mi fa perdere la pazienza, però molte grazie”. Tutto questo è molto divertente e anche Meishu-Sama deve essersi fatto qualche buona risata.

Come tutti sapete, quello che comprendiamo con la testa è difficile da capire con il cuore. In queste occasioni noi dobbiamo affidare questi sentimenti contraddittori senza nasconderli perché l'importante è dire “grazie” anche se questo “grazie” non sia impregnato di sentimento. Meishu-Sama ci ha orientato che “Gratitudine genera gratitudine” e che “Chi vive ringraziando si avvia verso la felicità”. Lo spirito della parola grazie si comunica con Dio, conseguentemente Meishu-Sama riesce ad attuare e per questo si manifesta una forza sorprendente. Possiamo dire che la Pratica del Sonen di Gratitudine contiene la chiave capace di cambiare il nostro destino.

Tutti gli esseri umani non hanno solo momenti felici, ma molte volte si confrontano con momenti difficili che trovano ingiusti. L'importante è con quale sentimento li accetteranno.

Ricordando la vita di Meishu-Sama, sappiamo che è passato per varie prove di malattia, di povertà e di conflitto. Se le menzionassimo tutte potremmo scrivere un libro e la loro quantità ci spaventerebbe.

Una persona comune si arrabbierebbe con il prossimo e con il mondo. Non sarebbe strano vedere la sua disperazione davanti alle purificazioni. Tuttavia, Meishu-Sama accettava tutto in modo differente, considerandolo l'alimento necessario alla Sua crescita.

Per esempio: una buona spada è collocata nei carboni ardenti e dopo essere stata battuta varie volte con il martello, viene immersa nell'acqua; questa operazione è ripetuta diverse volte. Meishu-Sama ci ha orientati che: “Chi ha una missione superiore, senza eccezioni, incontra difficoltà che lo forgianno come le spade eccellenti. Quanto più grande la missione affidataci da Dio, maggiori saranno le sofferenze da dover affrontare”. Credo che questa è l'impressione che Lui aveva della propria esperienza.

Normalmente, la malattia è odiata come qualcosa che ci porta l'infelicità. Tuttavia, Meishu-Sama dice che: “Siccome la malattia è un'azione che purifica il corpo e l'anima, è conseguentemente la maggior benedizione di Dio”, insegnandoci così ad accettarla con gratitudine.

Ci ha anche orientati che quando qualcuno ci tratta ingiustamente: “Dio desiderando levigare la nostra anima, usa il male come smeriglio”, ossia: è l’essere sempre grati a Dio che ci rinforza a ogni istante.

La levigatura dell’anima può sembrare penosa e dolorosa, ma compariamola al diamante che solo dopo essere stato levigato varie volte diventa una pietra preziosa desiderata da tutti. Se fosse una pietra grezza sarebbe considerata come una pietra qualsiasi. Con l’essere umano succede la stessa cosa. Quanto più l’anima viene levigata e purificata tanto più si eleva, fino al punto di provare amore altruista e praticare la Verità il Bene e il Bello, vivendo felice come vero figlio di Dio.

Credo che sappiate con quale ideogramma giapponese si scrive la parola “grazie”; è scritta con i caratteri “avere” e “difficile” ossia “difficile da avere”, per questo dobbiamo avere gratitudine. Quanto più grande la difficoltà che affrontava, tanto più gratitudine provava, perché Meishu-Sama considerava che dietro ogni prova c’era il grande amore di Dio e la accettava come levigatura della propria anima. Noi dobbiamo imparare a dire “grazie” con tutto il cuore quando affrontiamo qualsiasi prova.

Kyoshu-Sama ci orienta che: “Il Paradiso è nel mondo del sentimento, nel mondo del Sonen” e con altre parole “Il Paradiso esiste per coloro che credono nella sua esistenza e non esiste per coloro che non ci credono”, ma per costruire veramente un Paradiso dentro di noi dobbiamo ringraziare “sempre”.

Kyoshu-Sama ci ha anche orientati che: “Questa pratica di dedicare la nostra gratitudine a tutte le cose è allo stesso tempo, l’inizio è il punto culminante della fede, è il primo passo e il suo punto più profondo”. Noi dobbiamo ritornare a questo punto di origine e praticare con fermezza la “Pratica del Sonen di Gratitudine”.

Compromettendo tutti noi con Dio e Meishu-Sama a portare avanti la nostra intensa dedizione concludo qui le mie parole.

Molte grazie!